

DETERMINAZIONE N° 67 DEL 1 APRILE 2020

OGGETTO: **Indizione di procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la **“Fornitura di un backend digitale per 64 segnali radioastronomici a larga banda”**. **Gara OR6-02**, Obiettivo Realizzativo 6 della Proposta PIR01_00010 presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”**.

Avviso II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 .

Determina a contrarre

CUP C87E19000000007

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO** lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre

- 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha unanimemente deliberato di designare il ***Dottore Emilio Molinari*** quale ***Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"***. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato ***Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari*** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito ***l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari*** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la ***Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici*** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO ***Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"***, e s.m.i. ("***Codice***"), che ***recepisce suddette direttive*** al fine di introdurre "***un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea***";
- VISTO il "***Regolamento Delegato UE 2019/1828***" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – "***Dipartimento per la***

Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamiento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamiento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamiento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;
- PRESO ATTO che l’**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
 - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
 - **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
 - **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
 - **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
 - **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo

accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa n. 422 (RS 422)** presentata come Punto Istruttore dal dott. **Giovanni COMORETTO**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Backends per SRT**", identificato anche come "**O.R. 6**" nella Scheda Tecnica di "**Proposta Progettuale**", con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve "**BACK_Q**" (codice univoco **PIR01_00010_222880**, costo ammissibile, **compreso IVA 362.000 euro**), indicando pari a **348.000,00 euro** l'importo da porre a base d'asta, cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%, che determina una **spesa complessiva lorda** pari a **424.560,00 euro**;

CONSTATATO

che la **RS 422**, di cui al precedente capoverso, **propone** un importo da porre a base d'asta tale che la spesa lorda risultante, al netto di non prevedibili ribassi d'asta, **eccede di 62.560 euro il costo ammissibile del bene** approvato dal MIUR;

PRESO ATTO

che con la **determinazione del 1° aprile**, numero **66**, si è indetta **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la

“Fornitura di un backend digitale per acquisizione e processing di 48 segnali radio astronomici per applicazioni spettroscopiche e di pulsar timing”, nello specifico per il bene **BACK_W**, per la di cui base d’asta si è fissato un **prezzo inferiore rispetto al valore indicato nella scheda tecnica della “Proposta Progettuale”**, determinando un risparmio non inferiore a **77.000,00 euro (compreso di IVA al 22%)**;

PRESO ATTO che, per quanto sopra espresso, l’**extra costo** massimo **in aumento** che deriverà dall’esito della procedura di gara in oggetto, troverà copertura e sarà bilanciata dalla **riduzione di costo operata sulla base d’asta del bene BACK_W, di cui alla citata determinazione del 1° aprile 2020, numero 66**;

CONSTATATO che l’importo da porre a base d’asta, pari a **348.000 euro**, è **superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

CONSTATATO che l’importo da porre a base d’asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 348.000,00** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900124**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) co. 7 del “**Codice**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all’uopo predisposto dal “**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**”, con l’inserimento dei beni univoci oggetto della **Proposta PON**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;

PRESO ATTO che il “**Codice**”, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure*”

di aggiudicazione”) e 52 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del “Codice”, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A. (“CONSIP”)** l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso la “Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, ora “**Autorità Nazionale Anticorruzione**” (“ANAC”), l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell’INAF, con “**Nota**” **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto “*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici*”, ha precisato che “*l’obbligo previsto e disciplinato dall’articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria*”. La “**Nota**” citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che “*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli*

Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)”;

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la “Nota” di cui al precedente capoverso, ha precisato che *“laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “CONSIP Società per Azioni” non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell’obbligo sancito dall’articolo 40, comma 2, del “Codice dei Contratti Pubblici” può essere comunque assicurato mediante l’utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell’articolo 52, comma 5, del “Codice”, sia l’integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”;*

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “Strutture di Ricerca” e della “Amministrazione Centrale”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“CINECA”) la “piattaforma elettronica” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citata anche solo come “**Piattaforma**” o “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal “**Codice**”, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del “*Ministero dell'Economia e delle Finanze*”;

PRESO ATTO

che la **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l’offerta di servizi di *e-buying* per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

CONSTATATO

che in merito alla citata richiesta di spesa:

- **non sono state individuate** sulla piattaforma telematica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a soddisfare le esigenze dell’approvvigionamento rappresentate nella richiesta di spesa di cui trattasi;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO

il “**Codice**”, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

VISTE

le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione

dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

- ANALIZZATA la Scheda Descrittiva del bene **BACK_Q**, che prevede l'acquisto di **un backend digitale per 64 segnali radioastronomici a larga banda**;
- RITENUTO che il bene da fornire **non** sia **frazionabile** in "sotto moduli" senza che questo generi rilevanti e dannose criticità tecnico - operative, e tale da individuarlo come un prodotto per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell'art. 51 del "**Codice**";
- PRESO ATTO che, ai sensi del "**Codice**", e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- VISTO il "**Codice**", ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";
- RITENUTO che il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, con competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, possa essere nominato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** per l'affidamento oggetto della presente determinazione;
- RITENUTO di condividere ampiamente la proposta formulata in sede di programmazione della spesa, contenuta nella "**Scheda Tecnica di Proposta Progettuale**" trasmessa dall'INAF al MIUR come risposta all'**Avviso del 28 febbraio 2018**,

numero **424**, con la possibilità di optare, valutato il mercato di riferimento del bene da acquisire, per una **procedura aperta** piuttosto che per la procedura ristretta;

PRESO ATTO che per il bene di cui trattasi è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del “Codice”, GU/S S248 del **24 dicembre 2019**, codice **612124-2019**;

PRESO ATTO che, ai sensi del “Codice”, e in particolare del combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara;

ACQUISITI i pareri del Responsabile amministrativo, del Coordinatore scientifico e del Responsabile scientifico per l'**Obiettivo Realizzativo 6** rubricato “**Backends per SRT**”, viene definito il seguente Quadro economico per la procedura di acquisto di cui alla **richiesta di spesa 422**, bene **BACK_Q**:

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene BACK_Q	348.000	-
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	-	-
<i>c</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)	-	3.200,00
<i>d</i>	Contributo ANAC	-	225,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	-
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> PON e voce <i>c</i> Supporto	76.560	700,48
TOTALE		424.560	4.125,48

Tabella 1: Quadro economico di gara

PRESO ATTO che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON “*sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara*”. Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **ai punti c), d) della Tabella 1** sopra riportata;

PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 1** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., la stazione appaltante ha già provveduto ad impegnare la voce relativa alle “**Spese pubblicità legale**” per la *pubblicazione del Bando di gara* nelle forme previste dalla normativa vigente. Tale onere non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d'impegno. Permane la quota parte per la pubblicazione dell'esito dell'avviso di aggiudicazione, ex art. 73 del “Codice”, di cui la **Tabella 1** fornisce una previsione di spesa stimata sulla base del costo

medio sinora sostenuti per la pubblicazione dello “Avviso di appalto aggiudicato”;

- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*” della **cifra** pari a **euro 424.560,00, somma dell’importo a base d’asta** pari a **348.000,00 euro e 76.560,00 euro** per l’Imposta sul Valore aggiunto al 22%;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 2.01.99.99 “*Imposte, tasse e proventi a carico dell’Ente n.a.c.*” della cifra **lorda** pari a **euro 225,00** relativa agli oneri connessi con il pagamento del **contributo di “stazione appaltante”** dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto del bene **BACK_Q**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.03.02.16.001 “*Pubblicazione bandi di gara*” della cifra stimata **lorda** pari a circa **euro 3.900,48** relativa agli oneri connessi con la **pubblicità legale richiesta per la pubblicazione dell’esito (“Avviso di appalto aggiudicato”)** della procedura di acquisto dei beni;
- ANALIZZATA la documentazione predisposta dall’Ufficio Appalti dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per la procedura di acquisto del bene **BACK_Q**;

DETERMINA

- Art. 1.** il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell’art. 32 comma 2 del “Codice”;
- Art. 2.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3.** sono **approvati** gli **schemi dei documenti** predisposti dall’Ufficio Appalti dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati;
- Art. 4.** si approva integralmente il “**Quadro economico di gara**”, di cui alla sopra riportata **Tabella 1**;
- Art. 5.** sarà adottata una **procedura aperta**, da esperirsi ai sensi dell’art. 60 del “Codice”, dove “*qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall’amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.*”;

- Art. 6.** in adesione al disposto normativo sull'obbligo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, per lo sviluppo della procedura saranno utilizzati gli strumenti telematici della piattaforma elettronica "**U-BUY**", adottata dall'INAF quale strumento per adempiere al disposto ex art. 52 del "**Codice**". *Qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma "**U-BUY**" che risulti interessato ad essere invitato, qualora in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara, potrà presentare Offerta;*
- Art. 7.** il termine utile per la presentazione ("**upload**") delle offerte sarà definito sulla "**U-BUY**", comunque **non inferiore a 30 giorni solari consecutivi** dalla data di trasmissione del Bando per la pubblicazione, *salvo diversa valutazione del Responsabile del procedimento*, in diminuzione o in aumento, in merito alla adeguatezza dei tempi di acquisizione delle proposte da parte degli operatori economici;
- Art. 8.** i **termini di consegna** del bene **BACK_Q** sono stabiliti come da documentazione di gara;
- Art. 9.** l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*) del "**Codice**", sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**, utilizzando i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi riportati nel Disciplinare di gara;
- Art. 10.** i **requisiti e le capacità** di cui all'**art. 83 del "Codice"**, relativi alle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che dovranno possedere gli operatori economici, sono riportati nel Disciplinare di gara;
- Art. 11.** Decorso il termine per la presentazione delle **Offerte**, si procederà secondo il calendario appresso indicato:
- in luogo, data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della "**U-BUY**", ovvero in seduta telematica remota, un "**seggio di gara**", formato dal **RUP** assistito dal **Segretario verbalizzante** come sotto individuati, procederà in seduta pubblica telematica a verificare, in termini di validità della firma digitale apposta e della presenza e regolarità della documentazione richiesta dall'Amministrazione, la correttezza formale della documentazione amministrativa trasmessa in risposta all'invito a presentare l'Offerta. Il **RUP** potrà proporre **l'esclusione dei candidati** che non risultassero rispettare quanto disposto dalla documentazione di gara, eventualmente anche a seguito di inevasa richiesta di integrazione documentale sollecitata in accordo con l'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del "**Codice**". L'esclusione diverrà efficace con l'emanazione da parte del Direttore di una Determinazione che disponga l'esclusione medesima. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale;
 - la "**Commissione giudicatrice**", nominata ai sensi del vigente disposto normativo di cui all'art. 77 del "**Codice**", in seduta pubblica (che potrà essere espletata anche in modalità telematica) verificherà la presenza della documentazione tecnica richiesta dalla stazione appaltante come "**busta B telematica**". La nomina avverrà solo in presenza di offerenti ammessi a seguito dell'accertamento da parte del RUP della documentazione di qualifica;
 - Nel corso di successiva/e seduta/e riservata/e, la Commissione procederà all'esame nel

merito dell'offerta tecnica, volta a verificarne l'idoneità e il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Disciplinare;

- d. In successiva seduta pubblica telematica, che si terrà in luogo, data e ora che sarà notificata attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma "U-BUY" agli operatori economici che non saranno stati esclusi dalla gara, la "Commissione giudicatrice" procederà all'apertura delle buste virtuali dell'offerta economica e il conseguente calcolo e attribuzione del punteggio, parziale e finale. Sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi il Presidente di Commissione, o il RUP, proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Per il proposto aggiudicatario, la **stazione appaltante** provvederà attraverso il sistema **AVCPASS** ad acquisire tutta la documentazione, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dalla vigente normativa. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, l'Ente procederà come sopra previsto a individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione;

Art. 12. le spese relative all'acquisizione del bene **BACK_Q**, graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" per una cifra pari a **euro 424.560,00, somma dell'importo a base d'asta pari a 348.000,00 euro** oltre l'imposta sul Valore Aggiunto, aliquota del 22%, pari a **76.560,00**

Art. 13. l'eventuale importo derivante da risparmi di spesa ottenuti dal ribasso del prezzo posto a base, sarà **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, D.D. MIUR 424/2018, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche";

Art. 14. le spese relative al **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a **euro 225,00** graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.";

Art. 15. di **prenotare** la spesa relativa alla pubblicità legale per lo "Avviso di appalto aggiudicato", da espletare ai sensi dell'art. 73 del "Codice", di importo stimato lordo pari a 3.900,48 euro, cifra che sarà puntualmente nota solo a conclusione della procedura di affidamento, sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara";

Art. 16. il "Quadro economico di gara", di cui alla **Tabella 1**, non riporta una previsione di spesa per la voce "Dazi doganali e altre spese eleggibili" in quanto lo scenario del mercato di riferimento per i beni da acquisire è altamente dinamico, e non consente di individuare se

sussistano ulteriori concorrenti oltre agli operatori economici che hanno partecipato nel quinquennio precedente alle gare per la fornitura di prodotti analoghi;

Art. 17. con riferimento all'art. 95 comma 10 del “Codice”, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **euro 0,00** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;

Art. 18. preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione del contratto di affidamento della fornitura in oggetto, con disposto, che sarà inserito nel successivo provvedimento di aggiudicazione, la stazione appaltante potrà dar avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del “Codice”;

Art. 19. il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF. Viene inoltre nominata “**segretaria verbalizzante**” del “**seggio di gara**” la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.